

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: ALL. 4

FOTOGRAFIE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

ALL. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9

DISEGNI E RILIEVI:

ALL. 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

ARCHIVI:

RELAZIONI TECNICHE:

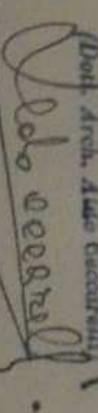
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D; ...)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arcl. Francesco Paolo

REVISIONI:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

Il SOPRINTENDENTE
Dott. Arch. Aldo Cuccarelli


DATA:

30 - 9 - 1981

Costruita sicuramente dopo il 1783 (forse su preesistenze) ad opera di maestranze locali, secondo modi stilistici reperibili in modelli tardo-rinascimentali e manieristi (nella tipologia, nel prospetto principale) con le decorazioni in stucco dell'interno, esemplificazioni di motivi decorativi barocchi, la chiesa ha accolto dopo la distruzione (1783) della chiesa di S.Maria della Valle (costruita nel 1508), il trittico che risale ai primi anni del XVI sec. ed è attribuito dagli storici locali ad Antonello Gaggini.

Il trittico, in marmi policromi, collocato sulla parete di fondo del presbiterio, dietro l'altare maggiore è articolato secondo un sistema di nicchie contenenti statue (La Madonna con il Bambino al centro e i due S.S. Giovanni ai lati) inquadrate da colonne addossate; il basamento e ricche cornici superiori ribadiscono questo sistema di sporgenze e rientranze. La sistemazione del trittico così come oggi si vede è del 1914 ed è stata curata dalla Soprintendenza ai Monumenti di Napoli (la consacrazione dell'altare è del 1919). È conservata inoltre in questa chiesa una statua del titolare in marmo bianco, attribuite ad artisti meridionali del sec. XV; la statua proviene dalla chiesa abbaziale basiliana di S.Salvatore della Chilena, in territorio di Galatro, distrutto dal sisma del 1783.

SISTEMA URBANO:

La chiesa è prospiciente la piazza principale del Paese.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa, preceduta da un'ampia gradinata, è arretrata rispetto al filo della strada (via Garibaldi) anche se il prospetto principale non presenta particolari soluzioni linguistico-architettoniche, la chiesa è nettamente emergente rispetto al tessuto edilizio circostante, per le dimensioni notevoli (soprattutto del campanile) e per l'ubicazione.

SISTEMA URBANO:

La chiesa è prospiciente la piazza principale del Paese.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa, preceduta da un'ampia gradinata, è arretrata rispetto al filo della strada (via Garibaldi) anche se il prospetto principale non presenta particolari soluzioni linguistico-architettoniche, la chiesa è nettamente emergente rispetto al tessuto edilizio circostante, per le dimensioni notevoli (soprattutto del campanile) e per l'ubicazione.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (opere, curature, opere):

La chiesa ha avuto restauri recenti riguardanti soprattutto le coperture della navata che presenta all'interno una controllata fittatura in legno di pino con leggeri riquadri in succo.

Il pavimento della chiesa è stato recentemente rifatto in marmo. In tempi meno recenti, il prospetto principale, il campanile e le pareti esterne dell'abside sono stati intonacati.

BIBLIOGRAFIA: GIUSEPPE SANTAGATA: "Cultura sacra", compendio storico artistico della monumentalità chiesastica calabrese

NC - ed. Parallello 38 - 1974

Guida del T.C.I. - BASILICATA E CALABRIA - RI 1962
per un quadrosovraccordo territoriale dell'intero centro art.
S.CATILAI, il territorio della Pineta di Giota Tauro, in "studi e documenti dell'Architettura" n° 4 ed. Teorema PI - gennaio 1975

RESTAURI (tipos, carattere, opere)

Il (opp., cartiera, opere).
La chiesa ha avuto restauri recenti riguardanti soprattutto le coperture delle navate che presenta all'interno una contosia fittatura in legno di pino con leggeri riquadri in stucco. Il pavimento della chiesa è stato recentemente rifatto in marmo. In tempi meno recenti, il prospetto principale, il campanile e le pareti esterne dell'abside sono stati intonacati.

BIBLIOGRAFIA: GIUSEPPE SANTAGATA: *Calabria Sacra*, compendio storico artistico della monumentalità chiesastica catabrese.

RC - ed. Parallello 38 - 1974

GUIDA DEL T.C.I. - BASILICATA E CALABRIA - MI 1965

per un inquadramento territoriale dell'intero centro crf :
G.CATALDI, Il territorio della Piana di Gioia Tauro, in " Studi e documenti dell'Architettura" n° 4 ed. Teorema FI - Gennaio 1975

